

Prometheus

Rivista quadrimestrale di studi classici
Fondata e diretta da ADELMO BARIGAZZI



La Nuova Scuola Editrice
Firenze

Proprietà letteraria riservata

© La Nuova Scuola Editrice
Firenze

Finito di stampare novembre 1975

PRESENTAZIONE

«Gli uomini prima erano puerili: io li resi intelligenti e forniti della ragione. Avevano gli occhi, e non vedevano, avevano le orecchie e non udivano, ma, simili a larve di sogno, confondevano ogni cosa in tutta la loro vita... Nessuna difesa avevano contro le malattie, né di cibo né di unguento né di bevanda, ma deperivano per mancanza di rimedi. Fui io a mostrare miscele di benigni medicamenti, con cui si difendono da ogni malattia... I beni nascosti sotto terra, io, non altri prima, trovai a giovamento degli uomini, rame, ferro, argento, oro. In breve, ogni arte proviene agli uomini da Prometeo ».

Così Eschilo fa parlare Prometeo, celebrato come donatore del fuoco e salvatore del genere umano.

Oggi l'umanità, nonostante l'incommensurabile sviluppo scientifico e tecnico, anzi proprio per questo, è giunta sull'orlo della sua catastrofe, per il possesso di mezzi di una straordinaria potenza distruttiva. La malattia che ci travaglia oggi è essenzialmente etica. Proprio quando sono necessari, più che in ogni altra epoca, razionalità ed equilibrio, gli uomini hanno perso la fiducia nella ragione come regola di vita, perché con mali troppo frequenti e troppo orribili i « grandi » hanno afflitto l'umanità durante i secoli. Ma la ragione, incolpevole, resta l'unico strumento valido che possa procurare il vero progresso scientifico e morale.

Siamo persuasi che lo studio della civiltà greco-romana, la quale ha scoperto i principi etici e sulla quale s'innestò il cristianesimo, offra il rimedio prometeico idoneo al bisogno e al pericolo. Perciò PROMETHEUS è stata chiamata questa rivista, un nuovo mezzo per lo studio del mondo antico, che nasce coraggiosamente in momenti difficili, o terribili, sotto ogni aspetto.

A. Barigazzi

Firenze, 18 giugno 1975

